

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

II CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicato la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
 - e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

PRESO ATTO che con delibera consiliare n. 2 del 22.05.2015 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 si approva il risultato di amministrazione al 31.12.2014 di €. 74.651,93;

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15 del 22/05/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011";

PRESO ATTO che con delibera consiliare n. 3 del 22.05.2015 di presa d'atto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi anno 2015 si approva il risultato di amministrazione al 01/01/2015 di €. 22.877,67

VISTA la deliberazione del consiglio dell'Unione n. 08 del 14 Luglio 2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015, Bilancio pluriennale 2015/2017, relazione previsionale e programmatica dell'Unione Cinquecittà;

RITENUTO pertanto di apportare al bilancio di previsione per il 2015 le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15 del 22/05/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011" e come recepito con delibera consiliare n. 3 del 22.05.2015.

VISTO lo schema di variazione al bilancio di previsione per il 2015 che si allega alla presente sotto la lettera "A" e della quale costituisce parte integrante e sostanziale ;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.lgs 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Unione ;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERA

- Di apportare al bilancio di previsione per il 2015 le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15 del 22/05/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011" e come recepito con delibera consiliare n. 3 del 22.05.2015.
- Di procedere alle variazioni degli stanziamenti secondo lo schema di variazione al bilancio di previsione per il 2015 che si allega alla presente sotto la lettera "A" e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

In merito alla sopra scritta proposta deliberazione, il Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell' art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, attesta la regolarità tecnica della deliberazione stessa e firma per conferma

II CONSIGLIO DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che non ci sono interventi

Con votazione favorevole resa per alzata di mano dai 13 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 in carica con il seguente esito:

Esce Iannarelli

Favorevoli: 10

Astenuti: 3 (De Carolis – La Marra – Di Rollo)

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Immediata esecutività: Con votazione favorevole resa per alzata di mano dai 13 componenti il Consiglio presenti e votanti su 15 in carica con il seguente esito:

Favorevoli: 10

Astenuti: 3 (De Carolis – La Marra – Di Rollo)

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Libero MAZZAROPPI

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot , viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano,

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano,

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Valentina LEPORE

	Originale
X	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano,

IL SEGRETARIO

UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di

Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO

	ORIGINALE
X	COPIA

N. 09

OGGETTO PRESA D'ATTO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di luglio, alle ore 17,00, in Piedimonte San Germano, nella Sala Consiliare del predetto Comune, convocato dal Presidente nei modi di legge, si é riunito il Consiglio dell'Unione Cinquecittà in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione .

	P	A		P	A
MAZZAROPPI Libero - Presidente	X		DE CAROLIS Cinzia	X	
IANNARELLI Antonio - Assessore	X		DI ROLLO Rocco	X	
NOCELLA Vincenzo - Assessore	X		GENTILE Oreste	X	
TORRIERO Carmine Guerrino - Delegato	X		LA MARRA Giuseppe	X	
DI ADAMO Antonio	X		META Franco		X
CAMBONE Pietro	X		MORELLI Antonio	X	
CAPUANO Leonardo	X		TANZILLI Fabio Dante Mario	X	
			VALLEROTONDA Angelo	X	

DI NOTA Antonio Assessore esterno X

Assume la Presidenza il Presidente Libero MAZZAROPPI
Partecipa il Segretario Dott.ssa Valentina LEPORE

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, a seguito di appello nominale:

- designa scrutatori i consiglieri : Vallerotonda – De Carolis
- sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.